



INTRODUZIONE

L'accoglienza psico-sanitaria di richiedenti asilo e rifugiati politici nel servizio di emergenza dell'EO. Ospedali Galliera di Genova, richiede un **intervento multidisciplinare** che include infermieri, medici e psicologhe.

La nuova situazione creatasi alla presenza di pazienti migranti ha messo alla prova la capacità dei professionisti di ascoltare nuovi discorsi, orientati da coordinate simboliche differenti.

Il lamento del migrante anche se spesso si presenta sotto le sembianze di un sintomo fisico è soprattutto di origine mentale, spirituale e psichico.

METODI

Da sempre, l'uomo ha utilizzato delle categorie, dei quantificatori universali per raggruppare i diversi fenomeni. Nell'epoca attuale la categoria dei migranti sottintende tutti coloro che provengono da *"altri lari"*, che destabilizzano una comunità, la quale tende a rigettare chi non ne fa parte. **Lo straniero** diventa colui che non si *"riconosce"* e per questo si rifiuta. Ma lo straniero che vediamo fuori di noi, ci insegna Freud, essere in noi, essere quella parte di cui non vogliamo sapere nulla: ovvero **l'inconscio**. Così il conflitto che agita ogni essere umano è lo stesso che agita la nostra comunità oggi. Come accogliere il paziente migrante oggi? **Come accogliere lo straniero che ci abita?**

La clinica ci insegna che offrire un ascolto è riconoscere all'altro il suo posto di soggetto e un ascolto non anonimo permette a ciascuno di noi di trovare una **bussola per orientarsi nel mondo**, indipendentemente dalla sua etnia.

RISULTATI

Sappiamo che la psicoanalisi non tratta l'incontro tra culture; tuttavia Freud afferma che la psicoterapia individuale è anche una **psicoterapia sociale**. Poiché attraverso la parola, in ogni colloquio il paziente rivela la presenza e l'importanza delle interazioni con le persone più importanti della sua vita.

Il buon incontro tra un paziente migrante toccato dalla sofferenza con un operatore sanitario all'interno del Pronto Soccorso, permette di offrire un ascolto specifico *"caso per caso"*.

CONCLUSIONI

Il nostro intervento psicologico orientato dalla psicoanalisi lacaniana, considera che il sintomo è una **manifestazione dell'inconscio** e del proprio modo di essere nel mondo. Pertanto, non dovremmo dimenticarlo quando intervistiamo un paziente che si lamenta di un malessere le seguenti domande: chi chiede? Cosa è richiesto?

Ferrari E. (1), Marchini L. (1), Cremonesi P. (2), Schena A. (3), Rottigni A. (4) Pierlugi D (5).

1) Psicologa e psicoterapeuta S.C. Medicina e Chir. D'accettazione e d'Urgenza, Osp. Galliera Genova

2) Direttore S.C. Medicina e Chir. D'accettazione e d'Urgenza, Osp. Galliera Genova

3) Coordinatore amministrativo progetti violenza Osp. Galliera Genova

4) Medico Chirurgo, borsista presso S.C. Medicina e Chir. D'accettazione e d'Urgenza, Osp. Galliera Genova

5) Direttore S.S. OBI e Degenza Breve Osp. Galliera di Genova